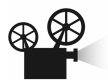

Leggere Lolita a Teheran

Drammatico – 108' – Italia, Israele – di Eran Riklis



Paola Casella | 22/10/2024
Mymovies

Leggere Lolita a Teheran è stato un best seller internazionale all'inizio degli anni Duemila e ha dettagliato per il mondo la privazione sistemica della libertà per le donne iraniane.

Azir Nafisi l'ha pubblicato negli Stati Uniti, dove era rifugiata dal 1997, e ora il regista israeliano Eran Riklis ne ha tratto un film che, pur animato dalle migliori intenzioni, compie diversi passi falsi. Il primo è l'estremo didascalismo nell'illustrare i vari passaggi della storia iraniana e della vicenda pubblica e privata di Nafisi, appoggiandosi a frasi esegetiche e sentenziose che rallentano e intralciano la narrazione.

Il secondo passo falso riguarda un apparente assunto di base, ovvero che tutto ciò che è occidentale sia progresso e modernità mentre tutto ciò che è mediorientale è retrogrado e reazionario: una lettura che non sembra rispecchiare nemmeno la scrittura di Nafisi, più attenta a distinguere l'Islam dalle derive del fanatismo religioso.

Per fortuna almeno nella descrizione dei personaggi maschili c'è meno manicheismo, e dunque Bijan emerge come un mussulmano di mente aperta (forse perché ha vissuto tanto tempo all'estero), e anche Bahri, uno dei custodi della scuola, si rivela molto meno integralista dei suoi superiori, e molto meno impermeabile alle lezioni di libertà della professoressa Nafisi.

Leggere Lolita a Teheran ha certamente un valore educativo perché illustra nel dettaglio la perdita graduale della libertà, soprattutto delle donne, sotto un regime totalitario di matrice ideologica, ma non compie le necessarie scelte drammaturgiche per risultare veramente coinvolgente, mettendo troppa carne al fuoco e attenendosi troppo strettamente a un impegno didattico programmatico.

Il messaggio è molto importante, soprattutto oggi che a combattere per Donna, Vita e Libertà sono le studentesse, per fortuna accompagnate anche da molti studenti maschi: dunque tutto ciò che si può fare per trasmetterlo è benvenuto e apprezzabile. Ma dal punto di vista cinematografico il film di Riklis lascia il sapore di un'occasione mancata.



CGS DON BOSCO PADOVA
info@cgsdonbosco.it | www.cgsdonbosco.it